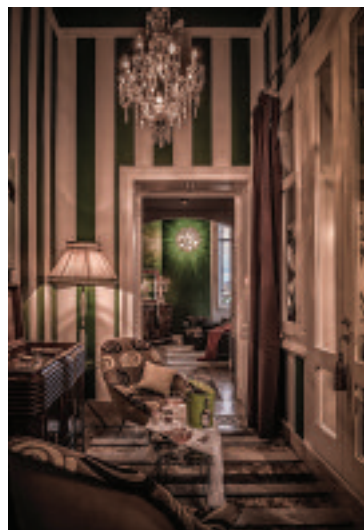


# Miramare Hotel Museo

Una stagione ricca di novità e di eventi all'insegna dell'arte



**C**inque nuove preziose suite sono il benvenuto che il Miramare Hotel Museo di Cagliari ha dato al 2020. Sarà un anno di scoperte e di avvenimenti per la città che si è candidata a diventare la Miami del Mediterraneo. Si comincia con la preliminare della Coppa Davies di tennis, che a marzo farà confrontare al Tennis Club di Monte Urpinu Italia e Corea, e poi la prestigiosissima America's Cup World Series, la prima tappa del più importante trofeo di vela del mondo, che si terrà proprio davanti le finestre del Miramare, dal 23 al 27 aprile di quest'anno. A maggio la Manifattura Tabacchi ospiterà il Festi-

val dell'Architettura: le archistar lustreranno le idee che cambieranno lo skyline del mondo. Quindi l'appuntamento mondiale con la *Brazilian jiu jitsu week* con i campioni mondiali dell'arte marziale sudamericana. E per tutto l'anno mostre, concerti con una davvero interessante stagione della Lirica al Teatro di Santa Alenixedda.

## La Galleria G

In questa fucina di idee e attività che è la Sardegna, il Miramare conduce il gioco. Lo storico Hotel Museo cagliaritano dal 2020 ancora più corposamente, dedica la sua missione all'arte contemporanea, inaugurando all'interno dei suoi locali la Galleria G di arte moderna e contemporanea. La sua direttrice, la critica d'arte Bianca Laura Petretto, porterà tutta la sua carica innovatrice e sperimentatrice negli arcimboldiani corridoi del Miramare, con un occhio di riguardo alle culture emergenti. A giugno, alla Galleria G al Miramare sarà

inaugurata la personale del fotografo-pittore porteno Gaston Tomasetig che, da Buenos Aires, esporrà per tutta l'estate le sue opere. «Sarà un'esplosione di colore e provocazione», ci racconta **Bianca Laura Petretto**, «e, come sempre, tutto potrà essere comprato al Miramare, opere, arredi, oggetti». Ma il Miramare è anche letteratura: per tutto il 2020 si susseguiranno le presentazioni di romanzi e saggi. Si è già cominciato con Valter Vecellio *«Leonardo Sciascia, la politica, il coraggio della solitudine»*, e con il romanzo della post-verità, il geniale *«La pantera di Bultei»*, del saggista, romanziere e politico Roberto Deriu, e con *«Il cammino Cento torri»* di Nicola Melis e Gavino Sanna, alla scoperta della Sardegna del trekking più selvaggio.

Il Miramare non è più un hotel, non è solo una "posada" in cui trovare lusso e confort, ma è un autentico spazio della modernità in cui lo splendore dei luoghi, il culto della riservatezza dell'ospite, il garbo dei servizi, si fondono con l'emozione dell'incontro e l'avventura della scoperta di una nuova conquista: l'essere umano.

Gaetano Raffale Piga Mainardi

